



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Territori Animati

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area d'intervento 1: Animazione culturale verso i minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Attraverso il progetto "Territori Animati" s'intende realizzare una RETE DI SERVIZIO di ANIMAZIONE TERRITORIALE verso i minori, ossia coloro che rappresentano il futuro dei nostri territori, al fine di promuoverne un sereno e sano sviluppo psico-fisico e di assicurarne il ben-essere.

Concretamente, l'idea su cui verte l'intero programma d'intervento e conseguentemente il progetto "Territori Animati" è quella dunque offrire agli utenti dei sei Comuni interessati una vasta gamma di servizi e di non dover più ricorrere obbligatoriamente alle poche strutture presenti nella propria zona di residenza.

Grazie alla strutturazione di servizi integrati, replicati in ogni Comune del territorio preso in esame, si darà vita infatti a un Programma innovativo e unico nel suo genere che prevede la creazione di una Area Metropolitana costituita dai sei Comuni.

Coerentemente con la logica che ispira tutto il programma, dunque, il Progetto qui presentato prevede la costituzione, attraverso molteplici attività, di una Rete di Servizi di Animazione Territoriale che permetterà agli utenti (minori dei sei Comuni e famiglie) di usufruire di attività strutturate e permanenti. L'idea di fondo è quella di uscire da una logica territoriale di gestione dei servizi attraverso una stretta integrazione funzionale di essi di tipo metropolitano: gli utenti potranno così scegliere tra una vasta gamma di servizi con soluzione di continuità, spostarsi tra essi senza delimitazioni geografiche, assecondando liberamente le proprie preferenze o esigenze della vita quotidiana.

Questa attenzione per i minori del proprio territorio e per le loro famiglie, innescherà, grazie al contributo dei giovani volontari di Servizio Civile, circoli virtuosi di partecipazione, di autodeterminazione, di cittadinanza attiva e di solidarietà.

Attraverso una pluralità di azioni combinate sinergicamente tra loro, si intende, inoltre, dare l'avvio a meccanismi partecipativi in grado di coinvolgere molteplici attori, promuovere la crescita di un'identità comunitaria condivisa, rafforzare nei cittadini il senso di appartenenza al territorio dove vivono e, di riflesso, il rispetto verso di esso e verso la comunità intera. Solo occupandoci del benessere dei minori in maniera specifica, allentando il carico psico-emotivo ed educativo delle famiglie e creando reti e legami anche con la memoria storica degli anziani, si può realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

Il Progetto mira inoltre a garantire le pari opportunità, proprio per questo si è deciso di strutturare il progetto a composizione mista prevedendo la riserva di posti per i giovani con minori opportunità appartenenti alla categoria Ostacoli economici.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO SONO:

Nella strutturazione degli obiettivi specifici del Progetto Territori animati sono state individuate 4 aree diverse:

1. L'area dell'animazione culturale è quella specifica delle attività finalizzate alla condivisione delle conoscenze, dei saperi, dei valori, attraverso metodologie ludico-ricreative, sportive, artistiche, culturali, sociali ed educative. Si tratta di azioni che si svolgono all'interno delle Scuole, dei Centri di aggregazione e delle biblioteche.
2. L'area della famiglia si riferisce alle attività volte a sostenere ed incrementare il benessere del nucleo familiare del minore coinvolto, attraverso percorsi di facilitazione dei rapporti e di conciliazione tempi lavoro-famiglia.
3. L'area incontro intergenerazionale si riferisce ad attività, di tipo ludico-ricreativo e culturale realizzate in sinergia tra i minori destinatari del progetto e gli anziani dei territori al fine di permettere uno scambio reciproco di visioni, idee, valori, emozioni, che confluisca in un nuovo "sapere".
4. L'area della strutturazione delle reti territoriali si riferisce alle attività di animazione territoriale fondate sul riconoscimento e la valorizzazione dei valori e delle specificità territoriali di ogni sistema locale e finalizzate ad accompagnare gli attori territoriali nell'analisi delle specificità e delle vocazioni del proprio territorio e nell'individuazione di strategie di sviluppo condivise, adeguate e sostenibili.

Obiettivi specifici connessi alla dimensione di crescita sotto il profilo umano, valoriale ed esperienziale:

1. Favorire la formazione culturale e personale dei giovani in Servizio Civile.
2. Favorire forme di assunzione di responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
3. Innalzare i livelli di autostima e creatività dei giovani volontari, attraverso il loro costante coinvolgimento ai processi decisionali.
4. Favorire l'acquisizione di nuove competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.
5. Orientare il giovane verso scelte di vita consapevoli e motivate.
6. Permettere la sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e l'acquisizione dei valori di solidarietà e cooperazione sociale.
7. Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale.
8. Favorire forme di scambio e socializzazione di esperienze e condivisione tra i volontari in Servizio Civile Nazionale.
9. Promuovere sul territorio una cultura basata sull'investimento sulle nuove generazioni.
10. Garantire pari opportunità attraverso la partecipazione alle attività del progetto da parte di giovani con minori opportunità (disagio economico).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il gruppo di volontari in Servizio Civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Essi saranno avviati alle attività informative e di promozione e sensibilizzazione presso i luoghi di incontro dei minori, e della cittadinanza in genere (centri, piazze, scuole, parrocchie, circoli) previa formazione ed informazione di tipo laboratoriale e professionalizzante. Anche nei contenuti della formazione specifica (come si esplicherà in seguito) verrà dato largo spazio all'acquisizione di saperi trasversali, incentrati sulle life skills e sulla ricerca attiva del lavoro. Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

L'attività dei volontari prevede un'iniziale fase di osservazione e di conoscenza della realtà nella quale essi operano, successivamente svolgeranno le seguenti attività:

AREA DI INTERVENTO	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto	SEDI
AREA ANIMAZIONE CULTURALE	Attività di individuazione e aggancio di minori <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nell'ideazione di materiali informativo - Collaborare nelle attività di promozione e pubblicizzazione del progetto - Coadiuvare l'équipe nelle attività di coinvolgimento e aggancio dei minori e delle famiglie 	AZIONE CONDIVISA TRA TUTTI I COMUNI: L'AZIONE VERRA' REALIZZATA IN TUTTE LE SEDI E TUTTI TERRITORI
	Attività aggregative e ludico-ricreative nei Centri di aggregazione <ul style="list-style-type: none"> - Supportare il personale nelle attività sportive sia di gruppo (calcio, volley, pallamano) che in quelle individuali (psicomotricità, attività ludico-motorie) - Collaborare con gli esperti e con le risorse dell'ente nella realizzazione di attività di danza, teatro e musica - Collaborare nell'organizzazione e nella gestione dei giochi all'aperto - Collaborare nell'organizzazione di cineforum adatto ai minori - Collaborare nell'organizzazione dei grest estivi, nei tornei e nelle gite 	AZIONE CONDIVISA TRA TUTTI I COMUNI: <u>VALVERDE:</u> 192120 – 192129 192119- 192117 <u>ACI</u> <u>BONACCORSI:</u> 192168- 192235- 192169 <u>ACI CATENA :</u> 192260 - 192253 - 192272 - 192274 - 192294 <u>NICOLOSI:</u> 192151- 192147 <u>SAN GREGORIO</u> <u>DI CATANIA:</u> 192158- 192157

		<u>VIAGRANDE:</u> 192133- 192131- 192138
	Attività di animazione e supporto educativo in collaborazione con le Scuole <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con l'equipe degli insegnanti nell'individuazione dei minori con difficoltà scolastiche. - Affiancamento ai docenti in interventi di recupero programmati, attività specifiche di tutoring, lavoro di gruppo e recupero scolastico individualizzato - Affiancamento nella realizzazione di Laboratori linguistico- creativi e tecnologici. - Affiancamento nella lettura e verbalizzazione collettiva di storie semplici conformi alle tematiche scelte. - Partecipazione alle riunioni periodiche di verifica ed eventualmente riprogrammazione. - Affiancare docenti ed operatori nelle attività di sviluppo della pluralità di linguaggi: teatro danza musica, sport soprattutto per la realizzazione di semplici performance - Supportare il personale nelle attività di pre e post scuola - Realizzare in collaborazione con gli esperti le attività di animazione e racconto di fiabe/storie all'interno dello scuolabus comunale. 	AZIONE CONDIVISA TRA TUTTI I COMUNI: <u>VALVERDE:</u> 192120- 192124 <u>ACI</u> <u>BONACCORSI:</u> 192233 <u>ACI CATENA :</u> <u>192247 -192278-</u> <u>192280</u> <u>NICOLOSI:</u> 192147 <u>SAN GREGORIO</u> <u>DI CATANIA:</u> 192158 <u>VIAGRANDE:</u> 192131 - 192138
AREA DELLA FAMIGLIA	Attività rivolte alle famiglie <ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli operatori degli Enti negli incontri con le famiglie - Supportare gli insegnanti negli incontri con le famiglie a scuola - Collaborare nel supporto ai compiti educativi 	AZIONE CONDIVISA TRA TUTTI I COMUNI: <u>VALVERDE:</u> 192120 – 192129 192119- 192117 <u>ACI</u> <u>BONACCORSI:</u> 192168- 192235- 192169 <u>ACI CATENA :</u> 192260 - 192253 - 192272 - 192274 - 192294

		<p><u>NICOLOSI:</u> 192151- 192147</p> <p><u>SAN GREGORIO DI CATANIA:</u> 192158- 192157</p> <p><u>VIAGRANDE:</u> 192133- 192131- 192138</p>	
<p>AREA INCONTRO INTERGENERAZIONALE</p>	<p>Attività per la realizzazione dei percorsi intergenerazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con l'equipe alla strutturazione dei laboratori animati di lettura tra minori e anziani - Collaborare con gli anziani alla realizzazione dei laboratori - Supportare il personale dei bus nella realizzazione della drammatizzazione di storie animate 	<p>AZIONE CONDIVISA TRA TUTTI I COMUNI:</p> <p><u>VALVERDE:</u> 192120 – 192129 192119- 192117</p> <p><u>ACI BONACCORSI:</u> 192168- 192235- 192169</p> <p><u>ACI CATENA :</u> 192260 - 192253 - 192272 - 192274 - 192294</p> <p><u>NICOLOSI:</u> 192151- 192147</p> <p><u>SAN GREGORIO DI CATANIA:</u> 192158- 192157</p> <p><u>VIAGRANDE:</u> 192133- 192131- 192138</p>	

Area della strutturazione delle reti territoriali	Attività reti territoriali -Collaborare con l'equipe nella realizzazione di interventi di animazione di strada -Collaborare con gli esperti nella realizzazione delle campagne di sensibilizzazione -Collaborare nella realizzazione di opuscoli, newsletter, canali di diffusione e mezzi da utilizzare -Supportare nelle azioni di coinvolgimento ed ampliamento di una rete territoriale: creazione planner, contatti telefonici, e-mail, videochiamate, condivisione di materiali, incontri in sede -Collaborare nell'allestimento di banchetti di promozione per le strade cittadine -Supporto nell'organizzazione di eventi di solidarietà -Supporto nella distribuzione di materiale informativo	AZIONE CONDIVISA TRA TUTTI I COMUNI: L'AZIONE VERRA' REALIZZATA IN TUTTE LE SEDI E TUTTI TERRITORI
--	---	---

Attività previste per i volontari per la realizzazione degli obiettivi relativi alla partecipazione al Servizio civile Universale:

Per quanto riguarda le attività generali connesse all'esperienza di servizio civile, i giovani saranno coinvolti nelle seguenti azioni:

- Riunioni periodiche di programmazione e verifica con l'equipe
- Ideazione e realizzazione di interventi di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione al Servizio Civile.
- Organizzare gli work shop e i seminari tematici sul Servizio Civile Volontario Nazionale e sui valori ad esso connessi.
- Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile.
- Realizzare brochure e opuscoli sul SCN e sulle attività svolte.
- Partecipare ad eventi e manifestazioni locali di divulgazione e promozione.
- Partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e verifica del progetto.
- Partecipare attivamente alle ore di formazione (generale e specifica)
- Partecipare attivamente alle attività di tutorato (con aggiunta di 5 ore individuali per ogni giovane con minori opportunità selezionato)
- Elaborazione delle Mostre fotografiche sull'attività dei volontari nell'ambito del progetto
- Collaborazione nella stesura del report conclusivo e nell'organizzazione delle Manifestazione conclusiva

SEDI DI SVOLGIMENTO:

DENOMINAZIONE SEDE	Indirizzo	Comune	CAP	Codice Sede	N° Volontari
CENTRO RICREATIVO E AGGREGATIVO ANZIANI	VIA VITTORIO EMANUELE	VALVERDE	95028	192119	3
CENTRO CULTURALE PRESSO VILLA COSENTINO	VIA DEL SANTUARIO	VALVERDE	95028	192117	3 (GMO: 1)
SPAZIO SPORTIVO LUDICO RICREATIVO	VIA CARAMME	VALVERDE	95028	192129	3 (GMO: 1)
CENTRO DIDATTICO RICREATIVO MINORI	VIA NIZZETI	VALVERDE	95028	192120	4
CENTRO SPORT E ANIMAZIONE PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PADRE G.M. ALLEGRA	VIA DANTE ALIGHIERI	VALVERDE	95028	192124	4
BIBLIOTECA COMUNALE	PIAZZA SAN MAURO	VIAGRANDE	95029	192133	4 (GMO: 1)
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	VIA GARIBALDI	VIAGRANDE	95029	192131	6
UFFICIO PROMOZIONE SOCIALE -SERVIZI SOCIALI	VIA DELLA REGIONE	VIAGRANDE	95029	192138	6 (GMO: 1)
CENTRO DIURNO ANZIANI E DISABILI	VIA BELLINI	SAN GREGORIO DI CATANIA	95027	192157	4 (GMO: 1)
CENTRO INCONTRO MINORI	VIA BELLINI	SAN GREGORIO DI CATANIA	95027	192158	4 (GMO: 1)
CENTRO DIURNO ANZIANI	VIA GARIBALDI	NICOLOSI	95030	192151	4 (GMO: 1)
CENTRO INCONTRO GIOVANI	VIA MUSCO	NICOLOSI	95030	192147	6 (GMO: 1)
BIBLIOTECA COMUNALE	Via Principi Riggio	ACI CATENA	95022	192260	2
AULA STUDIO PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO S. SCANDURA	VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO	ACI CATENA	95022	192278	2
LABORATORIO DIDATTICO PRESSO	VIA SCALE SANT'ANTONIO	ACI CATENA	95022	192280	2

ISTITUTO COMPRENSIVO F. GUGLIEMINO					
CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	VIA NIZZETI	ACI CATENA	95022	192294	2
CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI	VIA MATRICE	ACI CATENA	95022	192272	4
CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI S. FILIPPO	VIA SAN FILIPPO SAN GIUSEPPE	ACI CATENA	95022	192274	4
UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VIA PALESTRA	ACI CATENA	95022	192247	4 (GMO: 1)
CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE	VIA VITTORIO EMANUELE	ACI CATENA	95022	192253	4 (GMO: 1)
BIBLIOTECA COMUNALE	VIA ETNEA	ACI BONACCORSI	95020	192169	2
AULA DIDATTICA PRESSO I.C. "P.G. MARIA ALLEGRA"	VIA ISTITUTO CANOSSIANO	ACI BONACCORSI	95020	192233	2
CENTRO POLIVALENTE	VIA ESQUERRA DE ROXAS	ACI BONACCORSI	95020	192235	2 (GMO: 1)
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	VIA ETNEA	ACI BONACCORSI	95020	192168	4 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti

Vitto e Alloggio

0

Senza Vitto e Alloggio

85

Solo Vitto

0

Totale

85

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per lo svolgimento del servizio, ai volontari verranno richiesti:

- flessibilità oraria, correlata allo svolgimento del lavoro secondo turni che di volta in volta si adegueranno sulla base dell'esigenza dell'utenza e del servizio;

- disponibilità ad essere presenti sporadicamente anche alcuni prefestivi o festivi in concomitanza degli eventi organizzati;
- usufruire, quando occorra, dei giorni di permesso durante la chiusura estiva delle sedi di attuazione operativa, che di solito viene effettuata nei giorni immediatamente.

N° Ore Di Servizio Settimanali: 25

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Al fine di assicurare la realizzazione del principio delle pari opportunità e permettere a tutti i giovani che lo desiderano di realizzare un'esperienza formativa e di cittadinanza attiva quale è quella del Servizio Civile, non sono richiesti ai volontari requisiti ulteriori rispetto a quelli previsti dalla Legge n.64 del 2001 e dal decreto legislativo n.40 del 2017 per poter partecipare al progetto. Il progetto si prefigge, infatti, di favorire la crescita personale e professionale di tutti i giovani attraverso l'acquisizione sul campo di competenze e conoscenze, che non devono essere intese in senso assoluto, ma percepite come possibilità ed occasione di arricchimento e sviluppo. La formazione e l'acquisizione di competenze pratiche e metodologiche si interseca nell'intero periodo di volontariato, intesa come formazione continua, attraverso la rielaborazione quotidiana e la consapevolezza del proprio ruolo e del proprio operare.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In linea con i principi fondamentali di solidarietà, partecipazione, inclusione e di utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile, l'Ente Comune di Valverde intende realizzare un efficace sistema di reclutamento e di selezione che possa raggiungere e coinvolgere in maniera attiva, congrua ed efficiente il maggior numero di candidati possibili al fine di garantire pari opportunità e mettere tutti i giovani aspiranti volontari nelle condizioni di realizzare un'esperienza di Servizio Civile Universale veramente formativa

Il sistema di reclutamento e selezione dei candidati si ispira ai principi di trasparenza ed imparzialità e ad un approccio centrato sulla "persona" come portatrice di esperienze e valori da mettere a disposizione della società. Si sottolinea, infatti, come i criteri sotto riportati siano stati elaborati dando maggiore rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze maturate nel corso della vita dei candidati, piuttosto che ai titoli di studio da essi posseduti anche per favorire l'eventuale partecipazione al servizio civile di giovani con minori possibilità, in particolar modo giovani con disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto). Si è pensato di elaborare criteri di assegnazione punteggio che rendano concretamente fattibile l'obiettivo citato.

Le prove di selezione permettono di esplorare nella pratica la conoscenza pregressa e la competenza del candidato rispetto all'ambito di attività dell'Ente. Consentono inoltre di osservare quelle caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della realizzazione delle attività del progetto che nel solo colloquio non risulterebbero sondabili.

Il giorno della selezione i volontari sono convocati in piccoli gruppi e vengono loro fornite collegialmente le spiegazioni generali su come si svolgono i questionari e il colloquio, come viene composto il punteggio e sulla possibilità, per chi risulterà idoneo non selezionato, di poter essere richiamato in sostituzione di rinunciatari in quel progetto o in altri progetti.

La selezione verrà svolta da una commissione presieduta dal settore accreditato e da personale in possesso di un know how che possa garantire la corretta attuazione delle disposizioni emanate

in materia dall'UNSC comprendenti la corretta compilazione delle graduatorie e la raccolta della necessaria documentazione.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi. Si procederà poi con il colloquio di selezione che cercherà di approfondire la conoscenza dei principi del Servizio Civile, la condivisione degli obiettivi del progetto scelto, la motivazione e la disponibilità/flessibilità dei giovani candidati. Il colloquio sarà effettuato in ambiente e in tempi adeguati. Si eviteranno approcci distaccati o burocratici, ricercando un confronto reale con il candidato, per metterlo in condizione di fare una scelta ponderata per un periodo lungo della propria vita; allo stesso tempo, confrontandosi con una scelta volontaria, si dovrà porre attenzione al difficile equilibrio fra esigenze personali del candidato e caratteristiche del progetto.

A conclusione delle selezioni verranno stilate le graduatorie e verranno pubblicate sul sito.

Le selezioni saranno divise in:

- valutazione dei titoli ed esperienze
- prove selettive
- colloquio individuale.

Si inizierà con la valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato avvalendosi delle informazioni presenti nell'Allegato, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo il seguente schema:

VALUTAZIONE TITOLI, ESPERIENZE, CONOSCENZE

Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto:

- 12 punti (massimo) a chi ha avuto un'esperienza nell'Ente (punti 1,00 per ogni mese)
- 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce:

- 8 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore d'impiego superiore ai 6 mesi
- 4 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi
- 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto

- 6 punti a chi ha avuto un'esperienza in settori d'impiego analoghi superiore ai 6 mesi
- 3 punti a chi ha avuto un'esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi
- 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato) L'attinenza o meno di una laurea è correlata all'ambito progettuale scelto.

- Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto8 punti
- Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente.....6 punti
- Laurea triennale attinente al progetto6 punti
- Laurea triennale non attinente 4 punti
- Diploma 2 punti

Altri titoli

- Abilitazione all'esercizio di una professione

- Attestato di qualifica professionale
- Master post universitario
- Dottorato di ricerca 2 punti ciascuno per un max di 4 punti

Corsi, tirocini, applicazioni pratiche.

- Corso di lingua e/o certificato: 2 punti
- Corso di informatica e/o certificato: 2 punti
- Corsi attinenti: 3 punti
- Esperienze avute nell'ambito di progetti nel corso degli anni di scuola media superiore, attinenti il progetto: 1 punto per ciascuna esperienza
- Tirocinio universitario: 2 punti
Punteggio massimo: 6 punti

Esperienze aggiuntive

- Babysitteraggio
- Recupero scolastico
- Volontariato
- Attività di animazione
- Attività culturali
- Attività di assistenza soggetti deboli
- Attività sportiva
- Attività di promozione del territorio
- Attività analoghe al progetto
- Patente di guida 1 punto ciascuno per un max di 4 punti

Conoscenze aggiuntive

- Ballo
- Teatro
- Musica
- Competenze artistiche
- Competenze informatiche non certificate
- Competenze linguistiche non certificate 1 punto ciascuno per un max di 2 punti

TOTALE: MAX 50 PUNTI

COLLOQUIO DI SELEZIONE

Una volta recepite le domande, i candidati vengono convocati al colloquio di selezione e si procederà con le prove selettive individuali ma in piccoli gruppi e subito dopo con il colloquio individuale

Il punteggio verrà assegnato nel seguente modo:

Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale e Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi

- 10 punti a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi
- 5 punti a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale
- 0 punti a chi non conosce il Servizio Civile

Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi:

- 10 punti a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto
- 5 punti a chi conosce parzialmente il progetto
- 0 punti a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario

- 12 punti motivazioni alte
- 6 punti motivazioni abbastanza valide
- 0 punti motivazioni scarse

Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..)

- 10 punti a chi si dichiara molto disponibile
- 5 punti a chi si dichiara abbastanza disponibile
- 0 punti a chi dichiara poca disponibilità

TOTALE MAX 42 PUNTI

Ai candidati che certifichino, mediante documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale, una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto) verranno attribuiti 6 punti.

Riepilogando:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 92,00 punti (98 nel caso di disabilità certificata), così ripartiti:

Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti

Colloquio di selezione: max 42,00 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15

Strumenti e tecniche utilizzati :

Potranno essere somministrati questionari che evidenzieranno la conoscenza da parte dei giovani candidati dei progetti e della storia e obiettivi del Servizio Civile Universale, metteranno in luce le loro motivazioni e attitudini nei confronti del Servizio Civile, evidenzieranno, infine, la loro disponibilità nei confronti delle attività e delle ente.

Come previsto da Bando “in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tuttora in corso, laddove poi non ci fossero le condizioni di svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità on-line, in deroga a quanto stabilito dai sistemi accreditati. Nel caso in cui la modalità on-line, a causa dell'impossibilità di realizzare determinati tipi di prove nel corso del colloquio, non consentisse di attribuire i punteggi secondo il sistema accreditato, l'ente potrà procedere in deroga a quanto previsto, informando preventivamente i candidati sulle eventuali modifiche nell'attribuzione dei punteggi. È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità on-line, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desideri, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio online deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se un candidato non avesse la possibilità di svolgere il colloquio on-line, l'ente dovrà adottare ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti: No

Tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

“Certificazione competenze” realizzata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013 denominato C.I.P.A.-A.T Centro istruzione professionale agricola e assistenza tecnica Catania- Società Cooperativa

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: La formazione specifica verrà svolta nelle seguenti sedi accreditate:

1. Centro di Aggregazione Giovanile – Via Etnea 33 – Aci Bonaccorsi (CT)
2. Biblioteca Comunale – Via Principi Riggio 36 – Aci Catena (CT)
3. Centro Incontro Giovani – Via Angelo Musco 2 – Nicolosi (CT)
4. Centro Diurno anziani – Via Bellini 7 – San Gregorio (CT)
5. Villa Cosentino- Via del Santuario 4 – Valverde (CT)
6. Palazzo Partanna – Via Garibaldi 57 – Viagrande (CT)

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore.

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio dello stesso

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RETE METROPOLITANA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica	Obiettivo	Descrizione
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Codifica	Descrizione
F	Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:** 12
- **Tipologia di minore opportunità:** Difficoltà economiche
- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:**
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- **Attività degli operatori volontari con minori opportunità:**

Trattandosi di una categoria di giovani con ostacoli economici familiari e che quindi non presuppone necessariamente una bassa scolarizzazione o difficoltà psico-motorie, non necessita di iniziative, misure di sostegno o particolari attività che si differenzino dagli altri volontari. L'attenzione che verrà prestata sarà volta sia ad un potenziamento delle attività di accompagnamento professionale (attraverso un aumento delle ore individualizzate di tutorato), sia alla elargizione di bonus economici una tantum per le spese di benzina per eventuali spostamenti per raggiungere la sede per la partecipazione ad attività in altro territorio. E' stato previsto, inoltre, grazie all'apporto fornito dalla Rete, l'utilizzo di un mezzo di trasporto per gli spostamenti in altri territori.

- **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

L'attenzione all'accompagnamento di questa categoria di volontari sarà garantita già durante tutte le fasi progettuali:

- Durante l'avvio del progetto l'assegnazione dei ruoli ed dei turni di lavoro verrà fatto tenendo conto esigenze, aspettative, competenze e questioni logistiche. L'obiettivo è quello di rendere agevole il loro inserimento nel progetto e agevolare la loro presenza costante alle attività progettuali. A cura dell'OLP.
- Come anticipato nel box precedente, per garantire l'inserimento e monitorarne l'andamento verrà costituita una Rete Metropolitana di Servizi Sociali (coordinata dall'ente titolare). Con cadenze periodica i referenti della rete per ciascun comune (Assistenti sociali) convocheranno i giovani con minori opportunità e realizzeranno un colloquio conoscitivo e motivazionale, finalizzato ad accertare eventuali criticità e monitorare il loro reale inserimento nel gruppo dei volontari
- Potenziamento delle ore individuali di orientamento professionale (5 ore in più). A cura dell'Esperto
- Durante le manifestazioni che verranno realizzate nell'ambito del progetto verrà fornito da parte del Comune un bonus economico una tantum per far fronte alle spese di spostamento e ristoro durante le manifestazioni.
- Supporto negli spostamenti all'interno dei territori da parte dell'Ente che ha aderito alla rete che metterà a disposizione un pulmino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- **Durata del periodo di tutoraggio:** 2 MESI
- **Ore dedicate:** 27 (21 COLLETTIVE, 6 INDIVIDUALI)
- **Tempi, modalità e articolazione oraria:**

Nello specifico si tratterà di realizzare dei laboratori di orientamento in plenaria una volta a settimana tra il 10° e l'11° mese di progetto, seguiti da incontri individuali di autovalutazione.

L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione, formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro. I giovani con minori opportunità potranno usufruire di ulteriori 5 ore di accompagnamento professionale individualizzato

- **Attività di tutoraggio**

Attraverso la somministrazione di schede, questionari e altri strumenti dinamici che permettono l'elaborazione e la condivisione dell'esperienza vissuta verranno realizzate le seguenti attività:

	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	ARGOMENTI	STRUMENTI
Autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile	LABORATORI COLLETTIVI	Conoscenza di sé e dell'altro. Analisi e acquisizione delle competenze e delle prospettive future. Analisi dei propri punti deboli e possibilità di trasformazione in punti di forza. Consapevolezza delle proprie modalità lavorative e del proprio stile personale	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di questionari - Laboratori di apprendimento per esperienza - Simulazioni e giochi di ruolo - Confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	INCONTRI INDIVIDUALI	A conclusione degli incontri di gruppo sulla valutazione dell'esperienza e dopo l'analisi dei risultati individuali ottenuti dai questionari somministrati, l'esperto incontrerà ciascun volontario per un incontro individuale finalizzato alla presa di coscienza da parte del volontario delle competenze acquisite e degli obiettivi futuri. Si partirà dalla	Incontro motivazionale

			<p>conoscenza di sé e delle proprie risorse, consapevoli o meno, per passare a quella del contesto in al fine di concretizzare i propri obiettivi. Il fine è la definizione di un progetto realistico che metta in relazione il soggetto con le possibilità lavorative/formative concrete</p>	
<p>Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa</p>	<p>LABORATORI COLLETTIVI E INCONTRI INDIVIDUALI</p>	<p>IN PLENARIA: Cenni sull'orientamento scolastico e professionale: tecniche e metodi Mondo universitario e Formazione professionale Il mercato del lavoro Strumenti di ricerca attiva del lavoro: stesura di un Curriculum vitae efficace, ricerca annunci di lavoro e opportunità formative, utilizzo di internet e dei social per la ricerca attiva del lavoro, come si affronta un colloquio di lavoro, come si redige una lettera di presentazione INCONTRI INDIVIDUALI: A fine degli incontri collettivi, ciascun volontario sarà seguito con incontri individuali finalizzati alla stesura del curriculum e alla simulazione di un colloquio di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione dispense - Proiezione power point - Simulazioni e giochi di ruolo - Colloqui motivazionali 	
<p>Attività volte a favorire nell'operatore volontario la</p>	<p>INCONTRO DI GRUPPO</p>	<p>Le attività che verranno svolte nascono dalla</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione dispense - Proiezione power 	

<p>conoscenza ed il contatto con il centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro</p>		<p>considerazione che i giovani non hanno conoscenze circa le funzioni dell'ANPAL, dei Centri per l'impiego, delle politiche attive sul lavoro, delle misure e dei programmi a loro dedicati, delle agenzie per il lavoro, dei Caf o Patronati. Servizi e strutture che negli anni hanno mutato il loro aspetto e le loro competenze e che grazie ad un processo di digitalizzazione possono essere raggiungibili e consultabili in maniera chiara e snella se si possiedono le giuste informazioni. Per tal motivo è previsto un laboratorio informativo sugli argomenti descritti</p>	<p>point - Ricerche informatiche</p>
---	--	---	--

Si ricorda che i giovani con minori opportunità avranno diritto a 5 ore di tutoraggio aggiuntive, che saranno espletate con incontri individuali che avranno l'obiettivo di un accompagnamento individualizzato e maggiormente compatibile con la loro condizione. Compatibilmente all'esperienza di servizio civile e alle attitudini personali, un approfondimento sarà dato agli argomenti riguardanti la formazione professionale e i corsi qualificanti che potrebbero garantire a questo target di utenti una maggiore loro spendibilità nel mercato del lavoro.